

Nella lusinghiera speranza, che Lei conservi peranco qualche memoria di me, ad onta delle militari, e politiche circostanze, che sofferto abbiamo, mi prendo l'ardire d'importunarla con queste poche righe, per informarmi dello stato di sua salute, e nel medesimo tempo, richiedere il di Lei Amichevole consiglio in alcune cose che mi spettano. Il mio figlio maggiore, Uomo nel fiore dell'età Virile, il quale fu sette Anni Segretario della nostra Biblioteca, cognito per alcuni scritti, per l'Intica del Vindobona Heyne pubblicato p.p. ed ora Docente privato nella nostra Università, d'una vasta Erudizione, e che mi è stato di grand Aiuto principalmente nel Ultimo Tomo della Mia Storia della Pittura in Germania, si occupa presentemente con un opera spettante diverse Antichità in parte sparse nei paesi presso il Mare Nero. Il suo intento sarebbe di potere avere la permissione di dedicare questo piccolo Scritto a S. M. L'Imp. Alessandro il Manianimo, mentre unicamente questo potrebbe essere un vicolo per potere ottenere la grazia d'Imprendere a spese Imperiali un Viaggio in quelle parti. Se peranche visse il Ministro Murawieff riconerei alla sua protezione. Questo degno Cavaliere, ebbe molta grazia per me, e se la Morte non l'avesse rapito sono più che persuaso che io non sarei più qui. Ora sono affatto privo d'ogni consolo, e se bene ebbi per li tempi passati più Scolari, ed Amici, questi sono: lontano dagli occhi, lontano dal Cuore: Lo m'indirizzo adunque a Lei, persuaso che

che auerà la bontà di darmi una chiara, e decisiva risposta
a chi si doverà ricorrere, per ottenere, se non in tutto
almeno in parte il suo Intento. Mis figlio potrebbe
auere nelle vicinanze di Mosca un ottimo impiego, come
prelettore d'un fanciullo d'otto, a 9 anni. Ma io lo
sempre disposto da impieghi tali; mentre un Uomo
come lui, può impiegare il suo tempo miglioramente
presso una Biblioteca, in una Uniuersità, o pure altrove
egli sarebbe nel vero suo posto. Qui si ricomincia a spirare
gl'effetti della riacquistata Libertà, e la nostra Biblioteca
abbonda d'opere nuove in genere d'Arte pervenute dal
Inghilterra, Italia, ed altre parti.

Lei mi confermi quell'Amicizia, che mi è stata sempre
sacra, e mi persuada delli più sinceri sentimenti
di stima, e riconoscenza, avendo l'onore di dirmi

Di V. Int.^{ma}

Göttingen li 31. Marzo
1816.

Leob. F. Servatore, ed
Amico figlio
Professore, e Cavaliere,

P. S. Cosa è divenuto dell'Escluzzo il
Sig. Barone di Wiltinhoff, di Marienburg?
al quale dedcai il secondo tomo dei miei
piccoli Sentti, il quale mi fece molte promesse
ma non ne ho ottenute neppure il valore d'un soldo!

348
J.



+

GOETTINGEN

Im Hochofungsbof van
dem Ruz. Keifur. Hofrat und
Profefor Herrn. H. von Morgenftern
p. e.

Heiligentadt
pro. Dordrecht.

zu
Dorpat

450r
450r
450r